

12 Giu 2022 War Zone 12.06.2022. Un grande lotto di armi occidentali per le forze armate ucraine è stato distrutto. Kiev richiede 300 MLRS dall'Occidente

controinformazione.info/war-zone-12-06-2022-un-grande-lotto-di-armi-occidentali-per-le-forze-armate-ucraine-e-stato-distrutto-kiev-richiede-300-mlrs-dalloccidente/

June 12, 2022



Durante una cerimonia che coincide con la Giornata della Russia, il capo dell'amministrazione militare-civile della regione di Zaporozhye, Evgeny Balitsky , ha rilasciato passaporti russi ai residenti della regione, promettendo che “la Russia non andrà da nessuna parte”. Il politico ha sottolineato che questi territori sono stati un tempo “conquistati dagli zar, ricostruiti dall'Unione Sovietica e si svilupperanno insieme all'intero popolo ucraino”.

Il Ministero della Difesa della Federazione Russa ha riferito sui risultati raggiunti nell'ultimo giorno. Vicino al villaggio di Chortkiv, nella regione di Ternopil, missili Kalibr ad alta precisione hanno distrutto un grande magazzino di sistemi missilistici anticarro, sistemi missilistici antiaerei portatili e proiettili di artiglieria forniti a Kiev dall'Occidente.

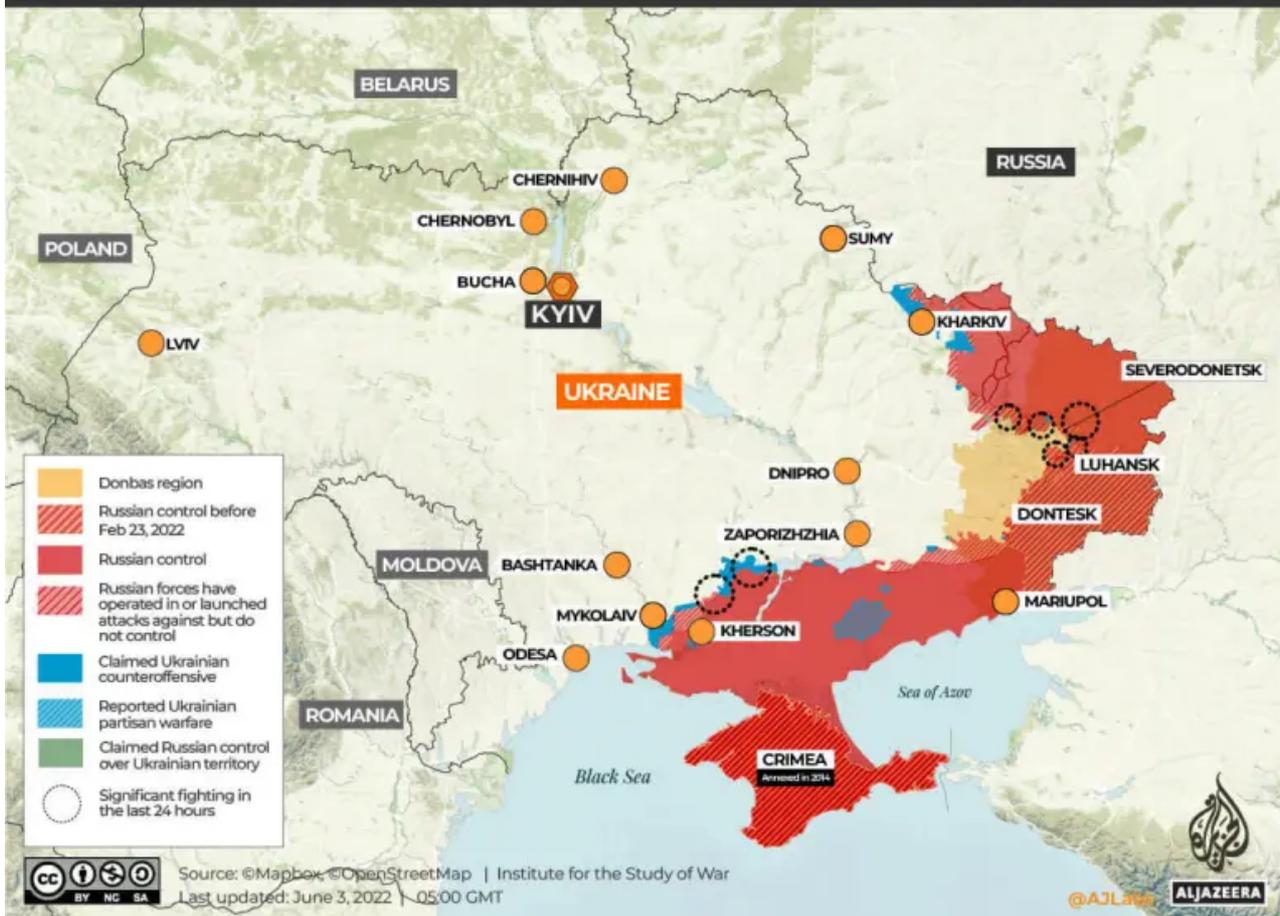
Inoltre, a seguito della sconfitta di due posti di comando e 15 aree di concentrazione delle Forze armate ucraine (AFU), il lanciatore del sistema di difesa aerea Buk-M1, due stazioni radar, compreso il radar per il rilevamento e il tracciamento obiettivi del sistema di difesa aerea S-300 e due sistemi antincendio a salve con batterie a reazione.

RUSSIA-UKRAINE WAR

Who controls what in Ukraine?

Ukraine's President Volodymyr Zelenskyy says Russian forces have occupied about 20 percent of his nation's territory. The United States has announced new sanctions against Russian officials, oligarchs and businessmen linked to Putin.

Day 100 - June 3, 2022 | 05:00 GMT



L'aviazione ha attaccato tre punti di controllo e 25 gruppi nemici. Liquidati 150 nazionalisti, sei carri armati, cinque pezzi di artiglieria e 10 veicoli per vari scopi. Inoltre, due aerei Su-25 dell'aeronautica ucraina sono stati distrutti nella battaglia aerea. Un altro Su-25 e otto droni, incluso il turco Bayraktar-TB2, sono stati abbattuti dalle forze di difesa aerea, due missili ucraini Tochka-U sono stati intercettati anche nella regione di Kherson e tre proiettili Uragan MLRS sono stati intercettati nella regione di Kharkiv.

Truppe missilistiche e artiglieria hanno attaccato 248 aree di concentrazione di manodopera e equipaggiamento militare delle truppe ucraine, 21 posti di comando e 37 postazioni di artiglieria nemica. Di conseguenza, sono stati distrutti più di 320 militanti, cinque veicoli blindati, sei cannoni e mortai, 15 veicoli e cinque depositi di munizioni e carburante.

La situazione nella LDNR

Nelle Repubbliche popolari di Lugansk e Donetsk (LDNR), le forze armate ucraine continuano a condurre fuoco mirato sulle case dei civili e sulle infrastrutture civili.

Durante la giornata nella Repubblica Democratica di Donetsk, le truppe ucraine hanno attaccato Donetsk, Gorlovka, Dolomitny, Golmovsky, Zaitsev, Ozeryanovka, Verkhnetoretsky, Mineralny, Yakovlevka, Yasinovataya e Makeevka almeno 43 volte. Di conseguenza, nove persone sono rimaste ferite, un gasdotto è stato interrotto nel distretto di Kievsky della capitale, due linee elettriche sono state danneggiate a Horlivka e diversi edifici residenziali sono stati danneggiati.

Anche le forze armate ucraine hanno subito perdite: tre carri armati, due cannoni semoventi e fino a 70 nazionalisti ucraini sono stati distrutti in battaglie con la milizia popolare della DPR. La LPR ha riportato la distruzione di 25 militanti, quattro mezzi corazzati per il trasporto di personale e sei veicoli.

Secondo diverse fonti, le forze alleate continuano a ripulire con successo Severodonetsk. Apparentemente, le forze armate della RF e le unità controllate da Lugansk controllano già l'impianto della Resistenza e hanno anche occupato l'area dell'amministrazione cittadina.

Inoltre, alla vigilia dell'attacco alla seconda alla dello stabilimento di Azot, i civili hanno cominciato a uscire. I civili vengono accolti e portati in salvo dai soldati delle forze alleate. Secondo Interfax, questa impresa, dove rimangono le forze armate, non dovrebbe essere presa d'assalto. Ora l'UAF controlla la parte meridionale della zona industriale, la centrale termica locale e la strada per il ponte Pervomaisky.

Fonti: [Federal Agency](#) – [Rifan.ru](#)

Traduzione: Luciano Lago

-
-
-
-